



*Regione Campania
Al Capo Ufficio Legislativo
del Presidente*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2021 - 0007548 /UDCP/GAB/UL del 07/04/2021 U

Fascicolo:INTERROGAZIONI -

Al Direttore Generale Attività Legislativa
del Consiglio Regionale della Campania

protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it

Oggetto: Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 142 concernente “*Parco archeologico di Paestum e Velia*”.

Si trasmette, in allegato, il riscontro fatto pervenire dalla Direzione Generale per le *Politiche culturali e il Turismo* in ordine alla interrogazione in oggetto a firma della Consigliera regionale Maria Muscarà (Movimento 5 Stelle).

Prof. Alfonso Celotto

PC/MP



Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2021. 0185387 07/04/2021 11,03

Mitt 5012 Direzione Generale per le poli

Rss Ufficio Legislativo

Classifico 13.1 Fascicolo 6 del 2021



40 02 00 Ufficio Legislativo del Presidente

p.c.

50 12 91 STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto: riscontro all'interrogazione a risposta scritta a firma della consigliera regionale Maria Muscarà (M5S) Reg. Gen. n. 142 concernente il parco archeologico di Paestum e Velia-

Si trasmette, in allegato, la risposta all'interrogazione in oggetto come predisposta dall'ufficio competente per materia.

dr.ssa Rosanna Romano



50-12-91

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo
Staff funzioni di supporto tecnico operativo
Promozione e Valorizzazione BB.CC.

Al Direttore Generale

dott.ssa Rosanna Romano

Oggetto: Riscontro nota prot 2021-5812 U.D.C.P./GAB/UL del 16.03.2020.
Relazione per il riscontro all'interrogazione a risposta scritta a firma della consigliera regionale Maria Muscarà (M5S) Reg. Gen. n. 142 concernente il parco archeologico di Paestum e Velia-

In riscontro alla nota mail del 16.03 u.s. di codesta Direzione Generale e per la risposta all'interrogazione della consigliera Muscarà di cui alla nota Reg. Gen. n. 142, con riferimento alle competenze dello scrivente Ufficio di Staff Tecnico Operativo per la Promozione e la Valorizzazione dei Beni Culturali ed alla documentazione agli atti, si rappresenta quanto segue rammentando che il Parco archeologico di Paestum, dal novembre 2019 ex DPCM 169/ 2019 divenuto Parco archeologico di Paestum e Velia a seguito dell'accorpamento dei due siti in un unico Istituto, è uno degli Istituti del MiC dotato di autonomia speciale sin dal 2015 ex DPCM 171/2014 e che tale autonomia è, tra l'altro, amministrativa e contabile.

La Consigliera chiede di sapere:

1. Quanti fondi sono stati assegnati al Parco archeologico di Paestum e Velia dal 2015 ad oggi per lavori di restauro e attività valorizzazione dalla Regione Campania
2. Quanti dei suddetti fondi sono stati effettivamente spesi e quali restauri e valorizzazioni sono stati effettuati con essi fino ad oggi

Per quel che concerne i fondi assegnati per il Parco archeologico di Paestum e Velia dal 2015 per lavori di restauro, la loro spesa e quanto con essi realizzato, tenuto anche conto del termine cronologico *post quem* indicato nell'interrogazione, si informa che nell'ambito degli interventi previsti dal POR FESR Campania 2007-2013, tra le proposte progettuali finanziate con il Piano Regionale di Intervento per la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio culturale della Campania (DGR di programmazione n. 404 del 31.07.2012) era compresa anche la proposta progettuale *Paestum un nuovo modello di fruizione e promozione*

del patrimonio archeologico presentata dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania (quale Capofila dell'apposito partenariato) per l'importo complessivo di euro 2.500.000,00 e costituita, tra l'altro, dall'intervento *Progetto definitivo dei lavori e delle forniture per la ristrutturazione, l'ammodernamento e la riqualificazione generale del Museo Archeologico Nazionale di Paestum (SA)* per l'importo di euro 2.170.000 (DD di ammissione a finanziamento n. 895 del 9.10.2014). I lavori in parola, finalizzati alla riqualificazione del Museo archeologico nazionale di Paestum compreso, come è noto, nel Parco archeologico di Paestum, per favorirne una migliore fruizione e valorizzarne le collezioni non sono stati realizzati dal beneficiario e con il DD n. 204 del 1.06.2016 si è dovuto revocare l'intervento dal programma POR FESR Campania, pertanto nessuna spesa è stata realizzata per tale intervento.

A seguire non sono stati programmati ulteriori interventi di restauro per il Parco archeologico di Paestum a valere su fondi di competenza regionale in attuazione delle disposizioni del c.2, art. 5 dell'Accordo Operativo di Attuazione stipulato tra l'allora MiBACT e la Regione Campania nel febbraio 2016 che, in applicazione dei principi di individuazione e demarcazione degli ambiti di complementarietà tra programmazioni nazionale e regionale nelle aree di attrazione culturale di rilevanza strategica nazionale condivisi tra le parti con riferimento all'attuazione del PON FESR 2014-2020 Cultura e Sviluppo, prevede che la Regione Campania "non interviene con interventi strutturali sugli attrattori oggetto di intervento da parte del PON", attrattori nel cui numero (come riportato nell'Allegato a tale Accordo) rientra anche il Parco archeologico di Paestum (lo schema di Accordo fu approvato con DGR n. 63 del 22.02.2016 e pubblicato sul BURC n. 13 del 24.02.2016).

Per quel che concerne, invece i fondi assegnati dal 2015 ad oggi per le attività di valorizzazione si rappresenta che il Parco archeologico di Paestum e Velia è stato destinatario di costanti azioni di promozione e valorizzazione da parte della Regione Campania finanziate con la programmazione di fondi POC Linea di Azione 3.5. Tali finanziamenti sono stati programmati ed erogati sia per azioni a titolarità regionale, destinate al sito in parola ma attuate tramite la società *in house* di Regione Campania Scabec, nell'ambito di più ampie azioni di promozione e valorizzazione del patrimonio dei beni culturali della Campania denominate *Itinerari culturali della Campania*, sia per azioni di cui è stato diretto beneficiario del finanziamento il Parco archeologico stesso, in base alla sua autonomia finanziaria, nell'ambito della più ampia azione pluriennale di valorizzazione denominata *Sistema di mostre*.

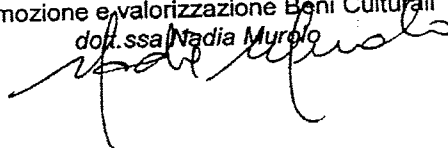
Nello specifico con riferimento alle azioni a titolarità regionale si informa che per il 2017 nell'azione *Campania by Night* del progetto regionale *Sistema Integrato di Valorizzazione dei Beni e Siti UNESCO della Campania e predisposizione dei dossier di candidatura per l'iscrizione dei Campi Flegrei e del Real Sito di Carditello alla World Heritage List (WHL)*, programmato con DGR n. 113 del 7.03.2017 sono stati programmati e spesi euro 46.360,00 per aperture serali del Parco Archeologico di Paestum; per il 2018 nell'azione *Campania by Night* del progetto regionale *Itinerari culturali in Campania. Programma attività 2018-2019: interventi di valorizzazione dei Beni Culturali e del patrimonio Unesco* programmato con DGR n. 285 del 15.05.2018 sono stati programmati e spesi euro 18.300,00 per Rassegna teatrale "Velia teatro realizzata al parco archeologico Elea-Velia ed euro 102.303,10 per aperture serali del Parco Archeologico di Paestum; ed infine per il 2020 nell'azione *Campania by Night* del progetto regionale *Itinerari culturali in Campania 2020 POC 2014-2020* programmato con DGR n. 473 dell'8.10.2019 sono stati programmati e spesi euro 250.000 per la realizzazione del concerto del Maestro Riccardo Muti per la Siria ai templi di Paestum tenutosi il 4 luglio 2020 ed euro 150.000 complessivi per la performance di danza "NASA" realizzata con spettacoli nell'area archeologica di Velia, nell'area archeologica di Fratte e in spazi teatrali di Napoli e Salerno.

Tutti gli interventi previsti (aperture notturne e performance artistiche) sono stati realizzati ed fondi programmati per i succitati progetti complessivi in cui rientrano anche le attività indicate realizzate a Paestum e a Velia, sono in corso di erogazione o già in corso di certificazione.

Con riferimento, poi, alle azioni di cui è direttamente beneficiario il Parco archeologico nell' ambito del Sistema di mostre che ha avuto avvio dal 2018 si informa che per il 2018 ex DGR n. 809 del 19.12.2017 è stata programmata la mostra "L'immagine invisibile. La Tomba del Tuffatore" per l' importo di euro 150.000,00; per il 2019 ex D.G.R. 757 del 13.11.2018 è stata programmata la mostra "Il Futuro della Memoria: Archeologia e Contemporaneità" per l' importo di euro 400.000,00; per il 2020 ex D.G.R. 473 del 08.10.2019 il Parco Archeologico di Paestum è beneficiario dell' importo di euro 200.000,00 ma non ha ancora presentato la relativa proposta progettuale con riferimento a tale annualità (realizzabile comunque entro dicembre 2021 come disposto dalla DGR 252 del 8.5.2020 a seguito delle limitazioni imposte dalle misure anti Covid) ed infine per il 2021 ex DGR 584 del 16.12.2020 il Parco è beneficiario di ulteriori euro 200.000,00 e parimenti deve ancora presentare la relativa proposta progettuale.

Su tale azione il totale dei fondi programmati per il Parco di Paestum e Velia ammonta quindi ad euro 950.000, risultano realizzati i progetti relativi alle annualità 2018 (D.G.R. 809/2017) e 2019 (D.G.R. 757/2018) per i quali sulla base delle spese rendicontate è stato possibile erogare sino ad oggi solo i primi acconti mentre la spesa non è ancora certificata.

Il Dirigente dello Staff 91
Promozione e valorizzazione Beni Culturali
dot.ssa Nadia Murolo



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. n.075

Napoli, 10 marzo 2021

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

- Sede -

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Parco archeologico di Paestum e Velia.

La sottoscritta consigliera regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 171 del 2014, noto come Riforma Franceschini, e con il successivo decreto ministeriale del 23 dicembre 2014 si determina, in via definitiva, un incremento dell'autonomia manageriale dei siti culturali. In particolare, la riforma ha profondamente modificato l'organizzazione del Ministero costituendo una Direzione generale dei Musei con il compito di indirizzare e coordinare il settore, predisponendo apposite linee guida e monitorando lo sviluppo del sistema nazionale museale;

considerato che:

- a) il Parco Archeologico di Paestum e Velia (denominato PAEVE), quale parte del comprensorio "Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano con i Siti archeologici di Paestum e Velia e la Certosa di Padula", ubicato nel comune di Capaccio-Paestum, in provincia di Salerno, è iscritto nella lista del patrimonio mondiale UNESCO dal 1998;
- b) il PAEVE comprende il Museo Archeologico di Paestum, il Parco Archeologico, il Museo Narrante di Hera Argiva alla Foce del Sele, lo stabilimento ex Cirio, le mura e l'area archeologica di Velia;
- c) il Parco suddetto, dal 2015, in seguito al D.P.C.M. 171/2014, è divenuto Museo statale dotato di autonomia speciale facendo parte dei musei dotati di autonomia speciale nell'ambito della riforma Franceschini;
- d) il PAEVE è dotato di autonomia amministrativa e contabile per quanto concerne le spese relative a servizi e attività quali:
 - tutela e conservazione,
 - restauro e catalogazione dei beni interessanti il patrimonio archeologico,
 - servizi per l'ordinamento, l'elaborazione e l'utilizzazione dei dati e gestione delle banche dati e del sito web del PAEVE,
 - ricerca, scavi, pubblicazioni e progettazione scientifica
 - mostre ed eventi



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- promozione e marketing
- accoglienza, fruizione e didattica
- relazioni con il pubblico e con la stampa
- fundraising e development
- vigilanza e sicurezza
- servizio amministrativo-contabile e gestione del personale
- servizio tecnico, logistico, di manutenzione generale e allestimenti ai sensi della normativa vigente;

rilevato che:

- a) le entrate per le attività sopra elencate derivano da: incassi realizzati dall'attività di gestione dei beni conferiti, trasferimenti ministeriali, soggetti privati ed enti pubblici, compreso la Regione Campania;
- b) per quanto il sito sia di notevole importanza per il nostro territorio, esistono molti altri siti ugualmente importanti e degni di nota che raccolgono milioni di visitatori ogni anno provenienti da ogni parte del mondo, infatti, solo per elencare quelli presenti nella lista dei siti culturali dotati di autonomia speciale e che insistono sul territorio della Regione Campania, oltre al PAEVE, ne contiamo 8 e sono:
 - BIBLIOTECA E IL COMPLESSO MONUMENTALE DEI GIROLAMINI
 - MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI NAPOLI
 - MUSEO E REAL BOSCO DI CAPODIMONTE
 - PALAZZO REALE DI NAPOLI
 - PARCO ARCHEOLOGICO DEI CAMPI FLEGREI
 - PARCO ARCHEOLOGICO DI ERCOLANO
 - PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI
 - REGGIA DI CASERTA

ritenuto che sarebbe preferibile e auspicabile una distribuzione equa delle risorse regionali per tutti i siti culturali, museali, archeologici, monumentali della Campania al fine di promuovere e far sviluppare al meglio e, soprattutto, in forma omogenea l'intero territorio regionale.

**Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e ritenuto
si interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

1. quanti fondi sono stati assegnati dalla Regione Campania al Parco Archeologico di Paestum e Velia, dal 2015 ad oggi, per lavori di restauro e per attività di valorizzazione;
2. quanti dei suddetti fondi sono stati effettivamente spesi e quali restauri e attività di valorizzazione sono stati effettuati con essi fino ad oggi.

Maria Muscarà

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143
Tel. 081-7783426 - 081-7783423
Email: muscara.mar@cr.campania.it
Pec: muscara.mar@pec.cr.campania.it